

Piaceri&Saperi **EfferveScienza** / di Anne Kelly

Così la natura trova il suo equilibrio. La sicurezza degli alveari, il sex appeal degli oranghi e i petali "specializzati"



TIPSIMAGES (2)

ALLARME API

L'organizzazione sociale delle api non finisce mai di stupire. L'ultima scoperta riguarda le tecniche di sicurezza di questi insetti. Già si sapeva che le api usano sistemi di allarme per avvertire se c'è qualche predatore vicino all'alveare, ma ora i ricercatori dell'università di Tours in Francia hanno scoperto ben altro: nelle zone a rischio, anche lontano da casa, le api lasciano sui fiori dei segnali di pericolo, feromoni che avvertono come in quella zona si siano verificati attacchi nemici. Queste sostanze vengono percepite dalle api in arrivo, che immediatamente cambiano zona e vanno a cercarsi il nettare in altri fiori. Tutto questo funziona a livello sociale, quando cioè le api si muovono in gruppo. Singole api che se ne vanno solitarie da fiore a fiore sono più facili prede perché non riescono a percepire da sole questi segnali di allarme.

QUESTIONI DI SESSO

Storie di oranghi. La loro sessualità, sostiene un recente studio svizzero, dipende dalle condizioni ambientali: in particolare, nelle aree più ricche di cibo ci sono meno maschi adulti. Tra gli oranghi infatti la maturità sessuale maschile avviene in due stadi successivi: nel primo l'animale non cambia molto la sua morfologia, resta piuttosto piccolo e simile alle femmine; solo nel secondo stadio si forma un maschio più grande, forte e con i caratteri sessuali tipici, tra cui le guance prominenti e la sacca golare. Gli scienziati hanno osservato che dove c'è abbondanza di cibo, il maschio di oranghi ha più tempo per controllare le femmine e quindi è sempre pronto a stoppare eventuali pretendenti. Dunque, meno maschi in giro: la "crescita" dal primo al secondo stadio di maturità viene inibita. Dove c'è scarsità di cibo invece e il maschio dominante è impegnato a cercarlo, le femmine sono più disponibili e dunque è vantaggioso passare subito al secondo stadio, sperando di fare qualche conquista.



DITELLO CON UN FIORE

I colori dei fiori servono principalmente ad attirare gli insetti e a innescare i processi di impollinazione. Quella che per noi è solo una meraviglia naturale che appaga la vista, è in natura una strategia evolutiva con un'importantissima funzione. Ora alcuni botanici hanno scoperto che i fiori possono addirittura "specializzarsi", attraverso i colori. In Australia, le varietà che sono impollinate dagli uccelli e non dagli insetti hanno cambiato nel corso del tempo i loro colori per poter essere riconosciute solo dai primi e venire praticamente ignorate dalle api. Più precisamente i pigmenti di questi fiori si sono spostati verso maggiori lunghezze d'onda, le stesse usate dalla vista degli uccelli, in una sorta di "sintonia cromatica". Alcuni fiori australiani, insomma, sono di un rosso acceso perché quello altro non è che un segnale di riconoscimento.

SEX & THE SCIENCE

Non sottovalutare i dubbi delle donne

Una donna che sta per sposarsi esterna i suoi dubbi: farò bene? Il mio matrimonio reggerà al tempo? Genitori e amici di solito la tranquillizzano dicendo che dubbi di questo tipo capitano a tutte prima del matrimonio. Questo approccio, secondo uno studio dell'Università di Los Angeles, può essere però pericoloso: i dubbi di una futura sposa vanno presi in seria considerazione, perché è scientificamente dimostrato che sono in qualche modo predittivi. Le statistiche dicono che le donne con forti esitazioni prima di sposarsi si separano nei primi quattro anni di matrimonio in misura maggiore delle altre. «Conoscete voi stesse, il vostro partner e la qualità della

vostra relazione meglio di chiunque altro», dicono gli autori della ricerca. «Dunque non sottovalutate i dubbi: è meglio analizzarli per tempo e capire cosa c'è all'origine». Una donna su cinque che mostra profonde incertezze prima di sposarsi, divorzierà nei primi quattro anni dopo il matrimonio (contro la media di una su dodici). Lo stesso discorso non vale per gli uomini. In questo caso i risultati degli esperimenti non hanno mostrato una significativa capacità di predizione circa la stabilità del rapporto. Il perché di questa differenza tra i sessi, confermata dai numeri, è ancora tutta da capire. Per le donne, probabilmente, si tratta di una sensibilità maggiore che fa avvertire per tempo i potenziali pericoli.

DIAMO I NUMERI

Persone che muoiono ogni anno per l'uso del tabacco: **5,4 milioni**
Di cui, a causa del fumo passivo: **600.000**

(Oms - Organizzazione Mondiale della Sanità)

Bottiglie di vino italiano da 75 cl vendute nel 2012: **247.529.824**
Diminuzione rispetto al 2011: **-3%**

(Oiv - Organisation Internationale de la Vigne et du Vin)

Cavalli allevati in Italia a fini alimentari: **6mila**
Per la corsa, per lavoro o per affezione: **800mila**

(Unire - Unione nazionale incremento razze equine)

© RIPRODUZIONE RISERVATA